



PROVINCIA DI VERCELLI

Formazione - Lavoro e Politiche Sociali -
Cultura - Turismo - Energia - V.I.A.- Istruzione

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

Atto N. 1533

N. Mecc. PDET-1558-2014 del 12/06/2014

del 12/6/2014

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art. 12, e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kWp, da situarsi in Comune di Formigliana, S.S. 230 Vercelli-Biella, in capo alla Soc. Vercelli Spa con sede legale in Formigliana, S.S. 230 Vercelli-Biella, n. 15.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data 21.02.2014, la Società Vercelli s.p.a., con sede legale in Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella, n. 15, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per *“la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kWp”*, da situarsi in Comune di Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella. In data 28.02.2014 la Società proponente ha provveduto ad integrare l'istanza presentata con l'invio di copia del preventivo ENEL di connessione all'impianto (T0695407) e relativa accettazione.

La conclusione del procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni, dalla data della presentazione della domanda, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs 28/2011, salvo motivata interruzione dei termini, salvo interruzione dei termini.

In allegato all'istanza, pervenuta al protocollo in arrivo n. 005809 del 21.02.2014, la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Il Progetto consiste, come descritto sinteticamente dal Proponente, in *“un impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kWp”*, da situarsi in Comune di Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella sull'area individuata al foglio 3 particella 25 (in parte) del P.R.G. del Comune di Formigliana.

L'“Autorizzazione Unica”, di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a

tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Formigliana. Il Comune, nell'ambito della procedura autorizzativa deve fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione di tutte le opere relative all'impianto previste nel Progetto.

Il progetto, per la consultazione, è stato pubblicato sul sito internet della Provincia di Vercelli.

La Provincia di Vercelli, con nota n. 8548 del 18.03.2014, ha avviato l'istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto, indicando apposita Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, e convocando la riunione per il giorno 07.04.2014 cui sono stati invitati a partecipare, oltre al proponente ed ai servizi interni interessati, i soggetti territoriali ed istituzionali interessati nel procedimento unico.

La Conferenza dei Servizi del 7 aprile si è così conclusa: *"... sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata 7 maggio 2013, ritiene di richiedere al proponente le integrazioni e gli adeguamenti progettuali che sono emersi necessari dall'esame odierno e dai pareri e dalle note pervenute. Si stabilisce, su richiesta del Proponente, che le integrazioni e gli adeguamenti devono essere forniti entro 15 giorni dalla data odierna. La Conferenza dei Servizi si aggiorna alle ore 10 del 28.04.2014".*

Ai sensi della D.D. n. 904 del 28.03.2012 i termini del procedimento sono stati sospesi, ai fini del calcolo dei novanta giorni previsti dalla legge, dal giorno della Conferenza che ne ha evidenziato la necessità per riprendere alla successiva Conferenza, convocata a seguito della presentazione delle integrazioni medesime.

Con nota n. 12094 del 14.04.2014 è stato trasmesso il verbale della riunione del 7 aprile 2014, con i relativi allegati, a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi.

In data 17.04.2014 al prot. n. 12844, sono pervenute le integrazioni progettuali da parte della Ditta proponente.

La Conferenza dei Servizi del 28.04.2014 si è così conclusa:

"La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione tecnica datata 28 aprile 2014, ritiene che l'impianto proposto possa essere autorizzato e propone l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per il Progetto di "impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kWp, da situarsi in Comune di Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella", presentato dalla Società Vercelli s.p.a., con sede legale in Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella, n. 15, subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al presente verbale e sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione tecnica datata 7 aprile 2014."
Stabilendo inoltre che:

"Prima del rilascio dell'autorizzazione dovranno pervenire alla Provincia:

- *Parere scritto del Comune di Formigliana che confermi quanto dichiarato in Conferenza dei Servizi con gli opportuni riferimenti;*
- *Nuovo parere ARPA o conferma del precedente;*
- *Parere completo del Settore Tutela Ambientale anche rispetto alla relazione acustica;*
- *Integrazioni del Proponente alla relazione Geologico-geotecnica come richiesto dal Servizio Difesa del Suolo."*

Il Proponente ha presentato in data 6 maggio 2014 al prot. n. 14409 la relazione integrativa relativa alla verifica geotecnica dei pali di infissione (trasmessa a tutti con l'invio del verbale della Conferenza del 28.04.2014);

Con nota prot. n. 17389 del 29.05.2014 è stato trasmesso il verbale della riunione del 28 aprile 2014, con i relativi allegati, a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi.

La documentazione presentata.

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

Relazione Generale

P1 - Localizzazione dell'impianto:

- inquadramento su CTR,
- estratto PRGC,
- estratto catastale,
- fotografia aerea e planimetria

P2-Cronoprogramma dei Lavori

P3-Piano Finanziario e costi dismissione dell'impianto

Progetto elettrico costituito da:

- Relazione
- 01 Schema elettrico generale
- 02 planimetria canalizzazioni
- 03 Planimetria disposizione moduli a terra
- 04 Planimetria suddivisione stringhe ed area di competenza inverter
- 05 Planimetria tracciato linea alimentazione di media tensione
- Tabulato di calcolo
- Tav. 01 Schema tipo struttura di sostegno
- Tav. 02 Particolare nodi

In data 28.02.2014 è pervenuta copia del preventivo di connessione (T0695407) rilasciato da ENEL e relativa accettazione del 27.02.2014.

In data 8.04.2014 è pervenuta la dichiarazione relativa all'impegno a prestare idonea garanzia finanziaria.

In data 17.04.2014 al prot. n. 12844, sono pervenute le seguenti integrazioni progettuali, richieste dalla Conferenza dei Servizi del 7.04.2014:

- Nota di precisazioni datata 17.04.2014;
- Relazione Geologica e geotecnica datata Aprile 2014;
- Relazione acustica datata 14.04.2014.

In data 6 maggio 2014 è pervenuta al prot. n. 14409 la relazione integrativa relativa alla verifica geotecnica dei pali di infissione (trasmessa a tutti con l'invio del verbale della Conferenza del 28.04.2014);

Considerato che:

- L'art. 12 del D.Lgs 387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla

normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ricordati i seguenti pareri che contengono prescrizioni (tutte le note sottoelencate fanno parte dell'allegato sub **B**) alla presente determinazione):

- Nota n. 3048 datata 28.03.2014 del Ministero dello Sviluppo Economico, che ricorda le disposizioni normative in materia di nulla osta o consenso di cui al D.lgs 259/03;
- Nota n. 3412 del 15.04.2014 della Soprintendenza per i Beni archeologici , pervenuta al prot. n. 12381 del 15.04.2014 che esprime parere favorevole all'opera, con prescrizioni;
- Nota n. 3309 del 28.04.2014 del Comando Vigili del Fuoco di Vercelli;
- Soprintendenza per i Beni archeologici – nota n. 3412 del 15.04.2014;
- Agenzia delle Dogane – nota prot. n. 2635 datata 29.04.2014 (pervenuta al prot. n. 13917 del 30.04.2014). Ricorda gli adempimenti necessari sotto l'aspetto fiscale, ribadendo quanto riferito in Conferenza dei Servizi;
- Comune di Formigliana – note n. 1298 datata 13.05.2014 - n. 1298 datata 12.05.2014 – n. 945 datata 4.04.2014. Parere favorevole;
- Settore Tutela Ambientale, nota prot. n. 13552 datata 28.04.2014. Parere di competenza
- Nota n. 0513637 datata 11 giugno 2014 di Enel distribuzione. Valutazioni positive
- Nota n. 8549 datata 16.05.2014 del Comando della 1^a Regione Aerea dell'aeronautica Militare. Nulla Osta

Ricordati inoltre:

- La nota prot. n. 1850 del 22.04.2014 con la quale la Regione Piemonte – Direzione Innovazione – Settore Sviluppo Energetico sostenibile - trasmette il verbale della Conferenza interna, svolta ai sensi delle DDGR n. 32-6514 del 14.10.2013 e n. 1-7002 del 13.01.2014. Preso atto del parere unico regionale positivo espresso dalla Conferenza interna regionale di cui sopra, vincolato al rispetto di quanto richiesto dal Settore Copianificazione Urbanistica delle Province di Biella e Vercelli, espresso con la nota prot. 10786 datata 22.04.2014 allegata al verbale. Tenuto conto, in merito, del parere favorevole del Comune di Formigliana espresso con nota n. 1298 datata 13 maggio 2014 – allegato al presente atto – che, tra l'altro, precisa: *"dal punto di vista urbanistico nulla osta al progetto presentato dalla ditta Vercelli spa in quanto impianto tecnologico funzionale e di completamento allo stabilimento industriale in essere. A fortiori la conoscenza del territorio consente di concludere che il progetto presentato, risultando altresì inferiore in termini produttivi ad 1 MW di energia elettrica, ubicato in tale porzione di territorio non comporta stravolgimento dell'assetto ad esso attribuito dagli strumenti urbanistici e non risulta impattante rispetto ad altri potenziali progetti industriali"*.

- Che tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio sono state elencate e sintetizzate nella relazione del Responsabile del Procedimento datata giugno 2012 allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 05 giugno 2014, e sono agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

- Che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l'art. 14 ter il quale, al comma 7) così dispone : *"Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"*;

Dato atto che:

- o la Società Vercelli spa ha presentato in data 28.02.2014, prot. n. 6677 del 28.02.2014 copia del preventivo di connessione (T0695407) rilasciato da ENEL e relativa accettazione del 27.02.2014.
- o Il **Comando provinciale Vigili del fuoco** di Vercelli ha comunicato, con nota n. 3309 del 28.04.2014, allegata al presente provvedimento, che l'attività in oggetto non risulta soggetta agli obblighi procedurali previsti dal DPR 151/2011 e al controllo dei Vigili del Fuoco ma che devono tuttavia essere rispettate le disposizioni in materia di prevenzione incendi di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. nonché al correlato D.M. 10.03.1998;
- o Con nota pervenuta al prot. n. 12064 dell'11.04.2014, la Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del Paesaggio – ha comunicato che l'area oggetto dell'intervento non è soggetta a vincoli paesaggistici ai sensi della normativa vigente;
- o Con nota n. 8549 datata 16.05.2014 il Comando della 1^a Regione Aerea dell'aeronautica Militare ha rilasciato il Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di competenza;
- o Con nota n. 3048 datata 28.03.2014, allegata al presente provvedimento, il Ministero dello Sviluppo economico precisa le proprie competenze in merito ed allega la documentazione occorrente per le dichiarazioni che il proponente dovrà sottoscrivere;
- o La Coutenza Canali Cavour ha dichiarato, nel corso della Conferenza dei Servizi del 7 aprile 2014, che non sussistono interferenze;

Visti:

- o La Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- o il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 *"Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*, ed in particolare l'art.3 *"Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione"*, e s.m.i.;
- o il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- o la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;
- o la L. 23 luglio 2009, N. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
- o il D.Lgs 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la L.R. 1 dicembre 2008, n. 32 "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";
- Il D.M. 10 Settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- La D.G.R. del 30.01.2012 n. 5-3314 "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";
- La D.G.R. 14 Dicembre 2010, n. 3-1183: "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010.
- La D.C.P. n. 46 del 26.03.2012 con la quale, tra l'altro, si è stabilito: "di confermare la durata del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 in anni 15, salva diversa durata dei contributi statali, dimostrata dal proponente;
- La D.G.P. n. 158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- La D.D. n. 904 del 28.03.2012 "Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell' "Autorizzazione Unica" per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003";

Visti inoltre:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico 28 aprile 2014, agli atti di questa Amministrazione, le cui prescrizioni sono riportate nell'allegato A) della presente determinazione;
- le osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 7 e del 28 aprile 2014;
- I verbali delle Conferenza dei Servizi svoltesi in data 07 e 28 aprile 2014, agli atti di questa Amministrazione;
- le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del procedimento nella propria relazione, datata 28 maggio 2012, allegata sub A) all'informativa effettuata in Giunta Provinciale in data 05 giugno 2014, agli atti di questa Amministrazione:

"Conclusioni e proposte all'Autorità Competente

Tenuto conto:

- *della documentazione presentata dalla Società Vercelli s.p.a., con sede legale in Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella, n. 15, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA Dip. Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo Tecnico 28.04.2014, agli atti della Conferenza dei Servizi del 28.04.2014;*
- *delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali del 7.04.2014 e del 28.04.2014 (che si trovano agli atti, depositati presso il Servizio Energia);*
- *delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28.04.2014, sopra riportate;*
- *della documentazione presentata dalla Società Proponente, a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi del 28.04.2014;*
- *del parere del Comune di Formigliana, espresso con nota prot. n. 1298 datata 13.05.2014, che ha confermato quanto espresso in Conferenza dei Servizi del 28.04.2014 circa la compatibilità dell'intervento con le previsioni del PRGC;*
- *del conclusivo parere del Settore Tutela Ambientale, prot. n. 13552 datata 28.04.2014, completo delle osservazioni sulla relazione acustica;*
- *della comunicazione in posta elettronica del Dipartimento ARPA, che conferma di non avere altro da aggiungere alla relazione già rassegnata con nota n. 26190 datata 28.03.2014;*
- *del giudizio favorevole del Servizio Difesa del Suolo sulla relazione integrativa relativa alla verifica geotecnica dei pali di infissione, datata 6 maggio 2014;*

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kWp, da situarsi in Comune di Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella., in capo alla Società Vercelli s.p.a., con sede legale in Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella, n. 15, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi nelle date 07.04 e 28.04.2014, alle condizioni tutte individuate in sede della Conferenza stessa."

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei

Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Vercelli spa, con sede legale in Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella, n. 15 , composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28 aprile 2014 relativamente al progetto per la realizzazione e l'esercizio di un "impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kWp", da situarsi in Comune di Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella , presentato dalla Società **Vercelli s.p.a.**, con sede legale in Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella, n. 15;
2. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2014;
3. Di approvare il Progetto "impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kWp", da situarsi in Comune di Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella , presentato dalla Società **Vercelli s.p.a.**, con sede legale in Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella, n. 15, sull'area individuata e censita al foglio 3 particella 25 (in parte) del P.R.G. del Comune di Formigliana;
4. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell' "impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kWp", da situarsi in Comune di Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella , in capo alla Società **Vercelli s.p.a.**, con sede legale in Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella, n. 15, sull'area individuata e censita al foglio 3 particella 25 (in parte) del P.R.G. del Comune di Formigliana, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione;
5. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
7. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n. 3 e n. 28 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
8. ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
9. di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali, emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, a favore del Comune sede dell'impianto, di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n. 158 del 27.09.2012, al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni,
10. Di dare atto che la presente autorizzazione:

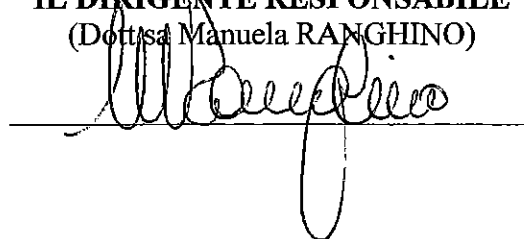
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserita nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- perde di efficacia se i lavori per la realizzazione dell'impianto non sono avviati entro un anno dal rilascio e conclusi entro i due anni successivi, salvo proroga motivata espressamente richiesta dalla Società autorizzata al Comune sede dell'impianto;
- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non sostituiti dalla medesima. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio della presente autorizzazione, si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure;
- sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 241/1990 e s.m. e i.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, nonché al Comune di Formigliana (VC) e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott.ssa Manuela RANGHINO)



Rif. numero meccanografico PDET-1558-2014

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art. 12, e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kWp, da situarsi in Comune di Formigliana, S.S. 230 Vercelli-Biella, in capo alla Soc. Vercelli Spa con sede legale in Formigliana, S.S. 230 Vercelli-Biella, n. 15.

La presente determinazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio

il ____/____/____ e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Vercelli, li ____/____/____

L'INCARICATO DEL SERVIZIO

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione, si da' atto che la presente determinazione e' divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Vercelli li ____/____/____

L'INCARICATO DEL SERVIZIO



PROVINCIA DI VERCELLI

*Settore Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Cultura, Turismo, Energia
V.I.A., Istruzione- Servizio Energia*

ALLEGATO A

**Impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli
fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kWp, da situarsi
in Comune di Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella**

**Vercelli s.p.a., con sede legale in Formigliana, Strada Statale 230
Vercelli-Biella, n. 15**

Autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i..

PRESCRIZIONI

PRESCRIZIONI GENERALI DEL TAVOLO TECNICO

L'intervento dovrà essere realizzato secondo le specifiche progettuali allegare alla domanda dell'istante, fatte salve le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo.

Alcune delle seguenti prescrizioni possono contenere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati progettuali prodotti e ne ribadiscono pertanto il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso.

- Durante la costruzione, e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le più opportune azioni e interventi per porre rimedio;
 - devono essere adottate tutte le mitigazioni e interventi cautelativi previsti dal Progetto approvato, finalizzati a mitigare gli impatti sull'ambiente (acustico, emissione di polveri, acque, paesaggio e inserimento ambientale, ecc.);
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - I diritti di terzi sono fatti salvi, riservati e rispettati.
 - Sono fatti salvi eventuali usi civici.
- L'Azienda autorizzata deve garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e in materia di sicurezza e prevenzione incendi, di cui alle normative vigenti, la cui rigorosa applicazione e rispetto sono fatti salvi con l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
- L'Azienda assume la piena responsabilità, anche per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in questione, sollevando la Provincia e il Comune di Trino, nonché i funzionari pubblici, da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.
- Deve essere nominato un Direttore dei Lavori per il corretto controllo ed esecuzione dei lavori, nonché delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune di Formigliana, al Servizio Energia del Settore Pianificazione Territoriale, al Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli e ad ARPA Dip. di Vercelli. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata al Comune, alla Provincia di Vercelli e ad ARPA.
- L'Azienda deve consentire al personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Provinciale, Comunale, e di ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare eventuali prelievi, controlli e analisi.
- Relativamente al collegamento elettrico alla Rete di Trasmissione Nazionale e relativa cabina elettrica:
 1. le eventuali opere dovranno essere costruite nel rispetto della normativa di settore e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 2. l'istante assumerà la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi, sollevando la Provincia e il Comune da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
 3. l'istante sarà obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 4. l'istante è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
 5. tutte le spese inerenti le eventuali opere di cui sopra saranno a carico dell'Istante.
- Riguardo l'inserimento ambientale delle opere, la Ditta deve provvedere alle cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze di nuovo impianto per un idoneo periodo, provvedendo alla sostituzione delle eventuali mancanze, al fine di garantire la buona riuscita dell'inserimento ambientale.
- Al fine di limitare le emissioni di polveri in atmosfera, durante la fase di cantiere ed in fase di esercizio dell'impianto, la Ditta deve procedere alla costante e regolare bagnatura delle strade sterrate utilizzate anche interne all'impianto.
- La dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Vercelli e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art.12, comma 4 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
- La Ditta è tenuta a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento.

- Copia della presente autorizzazione deve essere conservata presso l'impianto e dovrà essere esibita al personale addetto alle verifiche e controlli.
- La ditta istante deve provvedere affinché la viabilità di accesso sia idonea a garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno.
- Tutti gli impianti e le aree utilizzate devono essere dotati di idonei sistemi antincendio in regola con la normativa di settore ed approvati dai competenti VV.FF., ove previsto.
- Devono essere sempre disponibili presso l'impianto idonee barriere assorbenti da utilizzarsi per raccolta e arginamento di eventuali sversamenti sui piazzali interni o su aree esterne, anche se interessanti corsi d'acqua.
- La presente autorizzazione decadrà qualora il soggetto autorizzato non disponga del titolo d'uso legittimo dell'area interessata dall'attività autorizzata.
- Nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, deve essere evitata la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti, deve essere evitata la formazione di aerosoli al fine di diminuire l'emanaione di odori sgradevoli.
- La Ditta dovrà richiedere la volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.
- La ditta istante deve assicurare la custodia dell'impianto.
- E' fatto obbligo di comunicare alla scrivente Amministrazione, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio, la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato almeno 30 giorni prima della cessazione medesima.
- La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di violazione di legge delle normative tecniche o delle prescrizioni del presente provvedimento.
- L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata ad ogni altra norma regolamentare, anche Regionale, più restrittiva, che dovesse intervenire nella materia.
- La presente autorizzazione non esonera dal conseguimento d'ogni altro provvedimento di competenza d'altre Autorità, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto.
- La Ditta, qualora intenda sottoporre l'impianto ad una modifica che comporti una variazione di quanto indicato nella documentazione presentata in istanza, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale o, se la modifica è sostanziale, presentare una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione.

Prescrizione stabilita dalla D.C.P. n. 185 del 28.09.2009

- Allo scopo di monitorare ed aggiornare l'analisi delle potenzialità energetiche delle fonti rinnovabili sul territorio delle Provincia di Vercelli dovrà essere prescritto alle Ditte autorizzate l'invio annuale dei dati sulla produzione di energia elettrica con dettaglio mensile, ad APEVV ed al Servizio Energia della Provincia di Vercelli;

Prescrizioni del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Vercelli:

- I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in accordo con i disposti del D.M. 14.01.2008;
- In corso d'opera dovranno essere verificati la stabilità degli scavi e dei riporti e, se del caso, effettuato il ricontrollo delle verifiche geotecniche di cui al citato Decreto Ministeriale.

Prescrizioni del Dipartimento Provinciale ARPA con la nota n. 26190 del 28.03.2014:

- Qualora il terreno che si genererà dagli scavi non venga utilizzato nel sito di produzione, il proponente dovrà produrre una certificazione conforme alla normativa vigente (art. 41 bis del D.L. 69/2013 convertito con modifiche nella L. n. 89 del 9.05.2013) al fine di poterlo escludere dalla normativa sui rifiuti (parte IV D.Lgs 152/2006 s.m.i.);
- Qualora i mezzi in ingresso/uscita dal cantiere trasportino materiale polverulento si dovrà provvedere alla loro idonea telonatura;
- Qualora il rifornimento mezzi in fase di cantiere avvenga nell'area di cantiere stessa, si prescrive che il proponente provveda alla realizzazione di un'area idonea per tale attività, impermeabilizzata e dotata delle opportune pendenze al fine di contenere eventuali sversamenti accidentali;
- L'eventuale pulizia dei pannelli deve essere effettuata utilizzando unicamente acqua senza additivi.

Prescrizioni del Settore Viabilità della Provincia di Vercelli espresse nella conferenza del 7 aprile 2014:

- Devono essere forniti, nei tempi e nelle modalità dovute, informazioni puntuali e particolareggiate, presso gli uffici competenti della Provincia di Vercelli, circa le tempistiche relative all'inizio dell'attività di cantiere dell'impianto in oggetto.



PROVINCIA DI VERCELLI

*Settore Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Cultura, Turismo, Energia
V.I.A., Istruzione - Servizio Energia*

ALLEGATO B

**Impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli
fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kWp, da situarsi in
Comune di Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella**

**Vercelli s.p.a., con sede legale in Formigliana, Strada Statale 230
Vercelli-Biella, n. 15**

Autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i..

PARERI contenenti prescrizioni:

1. ENEL nota n. 0513637 datata 11.06.2014
2. Soprintendenza per i Beni archeologici nota n. 3412 datata 15 aprile 2014
3. Comando Provinciale Vigili del Fuoco nota n. 3309 datata 28.04.2014
4. Comune di Formigliana note: n. 1298 datata 13.05.2014 - n. 1298 datata 12.05.2014 - n. 945 datata 4.04.2014
5. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nota n. 2635 datata 29 aprile 2014
6. Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli nota prot. n. 13552 del 28.04.2014
7. Ministero dello Sviluppo Economico nota prot. n. 3048 datata 28.03.2014
8. Settore Agricoltura - Servizio Pianificazione della Provincia di Vercelli nota datata 07.04.2014
9. Comando della 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare nota n. 8549 datata 16.05.2014 il

Distribuzione

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE NORD OVEST
SVILUPPO RETE PIEMONTE E LIGURIA

10121 Torino Centro, Casella Postale 210 - via Alfieri, 10
F +39 0239652811
eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/NO/DTR-PIL/SVR/PRE

Spett.le
PROVINCIA VERCELLI
SETTORE FORMAZIONE, LAVORO e
POLITICHE SOCIALI,
CULTURA, TURISMO, ENERGIA V.I.A.
ISTRUZIONE
SERVIZIO ENERGIA
VIA S.CRISTOFORO 6
VERCELLI - 13100 (VC)
ITALIA
Pec:
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.
it

Oggetto: Conferenza dei servizi per impianto fotovoltaico 995,085 kW in strada statale 230 Vercelli-Biella proponente società Vercelli nel comune di FORMIGLIANA.

In relazione all'oggetto, a quanto intercorso e trasmessoci segnaliamo che le nostre precedenti valutazioni negative devono ritenersi superate, altresì segnaliamo la necessità:

- di distinguere e tener nettamente separate l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione dall'altra autorizzazione che permette la costruzione delle opere di connessione di Enel Distribuzione.

-nel caso che il proponente abbia scelto di far eseguire l'impianto di rete ad Enel Distribuzione è fondamentale che nella Determina Dirigenziale l'autorizzazione della parte di impianto di rete pubblica sia espressamente riferita ad Enel Distribuzione in quanto costruttore, proprietario e gestore dell'impianto di rete stesso.

Infatti una volta costruiti gli impianti di connessione saranno gestiti ed eserciti da Enel Distribuzione entrando a far parte di una rete elettrica di distribuzione più complessa adibita a fornire il servizio elettrico ad una pluralità di utenti ad essa sottesi.

Pertanto è quanto mai indispensabile che gli stessi siano derogati dall'obbligo di rimozione, valido solo per l'impianto di produzione, previsto dall'art.12 comma 4 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387.

Pertanto, pur rimanendo in attesa di eventuali ulteriori notizie nonché della fase conclusiva del procedimento, ci è gradita l'occasione per manifestare le nostre valutazioni positive a riguardo dell'intervento di cui sopra.



1/2

Le valutazioni di cui sopra devono ovviamente intendersi automaticamente superate nei casi e con i termini disposti dalla ARG/328/2012/R/eel punto 33.2

Rimaniamo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti. Quanto sopra a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente.

La nostra Unità Pianificazione Rete (sig. CAMURRI UMBERTO - tel. 0104347459 - email: umberto.camurri@enel.com) rimane per le vie brevi a Vs. disposizione per quanto ritenuto necessario relativamente all'oggetto.

Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, ci è grata l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Battegazzore Maurizio
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Copia a:

DIS/MAT/NO/DTR-PIL/ZO/ZOVC

22.03.01



*Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali del Turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL
PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHITA' EGIZIE
EGIZIE

Lettera inviata solo tramite fax ai sensi dell'art.
43, comma 6, DPR 445/2000; e tramite e-mail
per le P.A. ai sensi della L. 98/2013.
SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Torino, 15 APR. 2014

Vercelli S.p.A.
S.S. Vercelli-Biella
13030 FORMIGLIANA (VC)
Fax 0161.8778820
info@gruppovercelli.it

E p.c. Provincia di Vercelli
Settore pianificazione territoriale
Sviluppo e promozione del territorio-energia
Via San Cristoforo, 3
13100 VERCELLI
Fax 0161.590332

E p.c. Al Comune di Formigliana
Via Roma 25
13030 FORMIGLIANA (VC)

Prot. 3412 d 34.19.07/437.2

All.

**OGGETTO: Formiglian (VC) ex SS 230 - zona industriale. Realizzazione di impianto di produzione di
energia elettrica
Procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.:
Parere di competenza**

Con riferimento alla richiesta del 19.02.2014 assunta agli atti prot. n. 1644 del 24.02.2014, e presa visione degli elaborati progettuali e della localizzazione dell'intervento, si attesta, ai sensi del D.M. 10.09.2010, art. 13.3, che sui terreni in epigrafe non gravano provvedimenti di tutela archeologica. Inoltre per la medesima area, per un precedente intervento, risultano agli atti di questo ufficio relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico 2012 e sondaggi di verifica che non hanno portato esiti significativi in senso archeologico.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, si esprime parere favorevole all'opera.

Si ricorda che, in caso di ritrovamenti anche dubbi, il Direttore dei Lavori è formalmente richiamato a informare tempestivamente questa Soprintendenza, sospendendo i lavori sino al sopralluogo di un funzionario archeologo. Eventuali rinvenimenti comporteranno la necessità di valutare la compatibilità tra la realizzazione di quanto in progetto e la salvaguardia di depositi o strutture archeologiche tutelate dalla normativa vigente (D.Lgs. 42/2004). In tal caso potranno essere richieste verifiche attraverso ampliamenti e approfondimenti degli scavi.

Si ricorda infine che dovrà essere comunicato con congruo anticipo a questo Ufficio il calendario previsto per i lavori al fine di consentire i sopralluoghi da parte dei Funzionari di questa Soprintendenza.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si inviano distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Egle MICHELETTI

il responsabile dell'ispezione
(dott.ssa Elisa PIZZOLI)

22.03.01



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO di VERCELLI

Lettera via P.E.C. (indirizzo e-mail sotto riportato)

PROT. N° 3304

del 28/04/2014

Da Comando Prov.le VV.F. di VERCELLI

A: PROVINCIA di VERCELLI

*Settore Formazione, Lavoro e Politiche Sociali,
Cultura, Turismo, Energia-V.I.A., Istruzione*

Servizio Energia

Email: broglia@provincia.vercelli.it

Oggetto: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 KWp, da situarsi in Comune di Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella, n. 15. Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. **Convocazione della seconda Conferenza dei Servizi per il 28.04.2014.**

Con riferimento alla comunicazione in oggetto, si informa che questo Comando, per motivi connessi con l'attività di istituto, si trova nell'impossibilità di partecipare alla riunione indetta per il giorno 28-04-2014 presso la "Sala Protezione Civile" di codesta Amministrazione.

Si informa con la presente che l'attività in oggetto non risulta soggetta agli obblighi procedurali previsti dal DPR 151/2011 e al controllo dei Vigili del Fuoco e che devono tuttavia essere rispettate le disposizioni in materia di prevenzione incendi di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché al correlato D.M. 10/03/1998.

Nell'assicurare la disponibilità a fornire ogni ulteriore chiarimento ritenuto utile ai fine in questione si porgono distinti saluti.

Il Comandante Provinciale
Dr. Ing. Michele MAZZARO
IL FUNZIONARIO D.A.
(Dr. Ing. Yuri Groppe)

22.03.01

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

**COMUNE DI FORMIGLIANA**

Via Roma N° 25 - 13030 FORMIGLIANA
Tel. 0161/855125 - Fax. 0161/855106
e-mail: formigliana@reteunitaria.piemonte.it

Prot. 1298

Formigliana, li 13/05/2014

Spett.le

Provincia di Vercelli
Via S. Cristoforo, 3
13100 - VERCELLI

OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D. LGS. 29/12/2003 N° 387, ART. 12 - c. 3, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE PANNELLI FOTOVOLTAICI DI POTENZA NOMINALE PREVISTA PARI A 995,085 KWP, IN COMUNE DI FORMIGLIANA SU AREA DI PROPRIETÀ DELLA DITTA VERCELLI s.p.a. CON SEDE IN FORMIGLIANA (VC), VIA STRADA STATALE 230 VERCELLI-BIELLA, N° 15.

- *Conferenza dei servizi del 28/04/2014* -

In riferimento al verbale della conferenza dei servizi del 28/04/2014, con la presente si comunica che l'Amministrazione Comunale - rappresentata in sede di conferenza dal Tecnico Comunale Arch. P. Rossi - sulla base altresì della relazione allegata in copia dello stesso tecnico in merito all'oggetto di cui al prot. n°1292 del 12/5/2014, è indirizzata per quanto di competenza ad esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici.

Tale orientamento emerge dalle seguenti considerazioni ritenute rilevanti ai fini della tutela degli interessi della collettività che l'Amministrazione comunale rappresenta:

- Gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili così come le opere di servizio, sono definiti di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. L'interesse pubblico, riconosciuto dal legislatore, è individuato dagli obiettivi presi a riferimento quale la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra attraverso la ricerca, la promozione, lo sviluppo e la maggior utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili e di tecnologie avanzate e compatibili con l'ambiente;
- L'impianto in progetto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile, consta di sostegni per i pannelli fotovoltaici semplicemente infissi al suolo senza basamento in cls e elemento rilevante non produce emissioni inquinanti (es.: male odori, scarichi nocivi ecc...) e non impatta negativamente sul territorio limitrofo agricolo (in altezza, sagoma, ingombri e volume) ma completa ed omogeneizza razionalmente un'area industriale;
- L'impianto in oggetto è previsto su parte di lotto di terreno residuale rispetto al lotto stesso occupato principalmente dallo stabilimento industriale; è appartenente ad unico proprietario e pertanto al medesimo centro economico giuridico di interessi con l'esclusiva finalità dell'autoconsumo (non si tratta pertanto di lottizzazione per commercializzazione di energia elettrica);

- La corretta localizzazione urbanistica su area industriale: come sopra detto l'unico lotto è già occupato dallo stabilimento industriale e dagli impianti tecnologici e pertanto tale porzione residuale è, a livello energetico, tecnologicamente funzionale all'attività industriale di macellazione di carne bovina;
- La preferibile collocazione di impianti energetici in area urbanistica industriale, se pure il D.Lgs. 387/2003 esplicitamente ammette la collocazione di tali impianti anche nelle zone classificate agricole dalle norme di piano.

Infine si richiama ancora la nota del tecnico comunale di cui in premessa che rileva che dal punto urbanistico nulla-osta al progetto presentato dalla ditta Vercelli s.p.a. in quanto impianto tecnologico funzionale e di completamento allo stabilimento industriale in essere. A fortiori la conoscenza del territorio consente di concludere che il progetto presentato risultando altresì inferiore in termini produttivi ad 1 MW di energia elettrica ubicato in tale porzione di territorio non comporta stravolgimento dell'assetto ad esso attribuito dagli strumenti urbanistici e non risulta impattante rispetto ad altri potenziali progetti industriali.

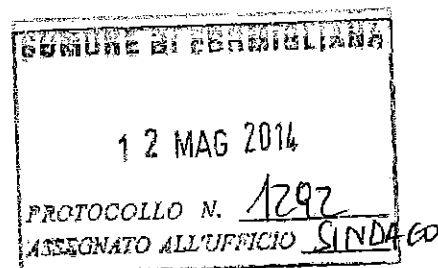
Distinti saluti.



Il Sindaco
Arch. Antonio Ruffino

ALLEGATO 1**COMUNE DI FORMIGLIANA**

Via Roma N° 25 – 13030 FORMIGLIANA
Tel. 0161/855125 - Fax. 0161/855106
e-mail: formigliana@reteunitaria.piemonte.it



Prot. 1298

Formigliana li 12/05/2014

All'Ill.mo Sig. **SINDACO DEL COMUNE DI FORMIGLIANA**

Ogg.: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D. LGS. 29/12/2003 N° 387, ART. 12 – c. 3, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE PANNELLI FOTOVOLTAICI DI POTENZA NOMINALE PREVISTA PARI A 995,085 KWP, IN COMUNE DI FORMIGLIANA SU AREA DI PROPRIETÀ DELLA DITTA VERCELLI s.p.a. CON SEDE IN FORMIGLIANA (VC), VIA STRADA STATALE 230 VERCELLI-BIELLA, N° 15.

RELAZIONE CIRCA LA DESTINAZIONE URBANISTICA PREVISTA DAL P.R.G. PER L'AREA SU CUI POSIZIONARE L'IMPIANTO DI CUI SOPRA, ANCHE IN RIFERIMENTO AD ALCUNI ASPETTI EMERSI DURANTE LA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 28/04/2014.

Premesso:

- che la Ditta VERCELLI s.p.a. con sede in Formigliana (VC), Via Strada Statale 230 Vercelli-Biella, N° 15, ha presentato alla Provincia di Vercelli richiesta di Autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003 n° 387, art. 12 – c. 3, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kwp, in Comune di Formigliana su parte di sedime di proprietà individuata al NCT con il mp. 25 del F. 3;
- che sul mp. 25 del F. 3 è già presente uno stabilimento industriale (composto da più fabbricati costruiti in più fasi a cominciare dagli anni '70) che lo occupa per buona parte e la porzione di area su cui dovrebbe essere posizionato l'impianto fotovoltaico risulta ancora libera da fabbricati e posta marginalmente nell'angolo Sud-Ovest della proprietà;
- che detta area – per altro già dotata delle opere di urbanizzazione – ricade, per lo strumento urbanistico vigente, in "**AREE DI TIPO D1**" (aree destinate ad impianti di tipo produttivo) per le quali l'Art. 43 delle Norme di Attuazione recitano quanto segue: "sono aree da urbanizzare in cui è possibile l'edificazione di impianti produttivi in presenza di strumento urbanistico esecutivo ...";

considerato:

- che l'impianto in questione viene realizzato su area residuale rispetto al già costruito e, secondo quanto descritto negli elaborati allegati alla richiesta di Autorizzazione nonché affermato nelle Conferenze dei Servizi già tenute, viene attuato unicamente mediante la

semplice infissione nel suolo di strutture in ferro, senza l'uso di fondazioni in calcestruzzo o di qualsiasi altro genere; tali strutture in ferro costituiscono unicamente il supporto per i pannelli fotovoltaici;

- che l'impianto così realizzato servirà per le esigenze di autoconsumo della Ditta VERCELLI s.p.a.;
- che la Sentenza N° 01059/2011 del Tribunale Amministrativo della Regione Puglia in data 11/05/2011 dichiara che " ... la realizzazione di impianti fotovoltaici, in assenza di specifiche previsioni normative, non può ritenersi soggetta a prescrizioni urbanistiche-edilizie dettate con riferimento ad altre tipologie di opere, quali le costruzioni. L'applicazione analogica non può basarsi sull'assunto di una supposta equivalenza in termini edilizi tra il concetto di costruzione e quello di impianto tecnologico, perché un impianto fotovoltaico ha caratteristiche del tutto diverse da quelle delle costruzioni in senso proprio. Infatti gli impianti tecnologici non sviluppano volumetria o cubatura, Non determinano ingombro visivo, non hanno l'impatto sul territorio degli edifici in cemento armato o muratura e non hanno lo stesso carico urbanistico";
- che la Sentenza N° 1139 del Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte in data 25/10/2013 riguardante un impianto fotovoltaico posato su una struttura metallica a travi reticolari pari ad una superficie di 84 mq., struttura che – per la sua conformazione – poteva avere altre funzioni oltre a quella di sorreggere i pannelli (es. tettoia, ricovero automezzi, ecc) considera "costruzione" a tutti gli effetti quanto costruito, ma conclude con la seguente motivazione: "...Va conclusivamente sottolineato che le opere necessarie per la posa dei pannelli fotovoltaici non possono sempre ed automaticamente considerarsi alla stregua di un impianto tecnologico: non quando la struttura dia luogo, complessivamente considerata, ad un manufatto che in potenza sia suscettibile di un utilizzo diverso da quello concesso per la produzione di energia. Un pannello fotovoltaico ancorato ad un tetto, ad un muro o al suolo all'evenienza non può avere alcun diverso utilizzo, e quindi tutte le opere necessarie per la relativa posa e funzionamento possono considerarsi come impianti; ..."

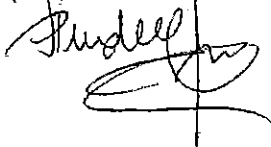
tutto ciò premesso e considerato,

il sottoscritto Tecnico comunale incaricato, ritiene a tutti gli effetti che la posa dei pannelli fotovoltaici proposta dalla Ditta VERCELLI s.p.a. così come illustrato dagli elaborati progettuali sia da ritenersi, anche e soprattutto alla luce delle sentenze di cui sopra, a tutti gli effetti un impianto tecnologico e, come tale, realizzabile nell'area prevista di proprietà della ditta proponente.

Quindi, non rivestendo le caratteristiche proprie delle costruzioni, l'intervento non deve essere sottoposto a strumento urbanistico esecutivo: infatti i manufatti in ferro infissi nel terreno hanno la sola funzione di sorreggere i pannelli e non hanno altre caratteristiche costruttive, tali da rendere l'insieme fruibile per scopi diversi da quanto progettato.

Il Responsabile del Procedimento:

Il tecnico comunale incaricato
(arch. Pierrodolfo Rossi)



**COMUNE DI FORMIGLIANA**

Via Roma N° 25 – 13030 FORMIGLIANA
Tel. 0161/855125 - Fax. 0161/855106
e-mail: formigliana@reteunitaria.piemonte.it

Prot. 945

Ogg. : RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D. LGS. 29/12/2003 N° 387, ART. 12 – c. 3, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE PANNELLI FOTOVOLTAICI DI POTENZA NOMINALE PREVISTA PARI A 995,085 KWP, IN COMUNE DI FORMIGLIANA SU AREA DI PROPRIETÀ DELLA DITTA VERCELLI s.p.a. CON SEDE IN FORMIGLIANA (VC), VIA STRADA STATALE 230 VERCELLI-BIELLA, N° 15.

CONTRIBUTO COMUNALE ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 07/04/2014.

Premesso che:

- la Ditta VERCELLI s.p.a. con sede in Formigliana (VC), Via Strada Statale 230 Vercelli-Bielles, N° 15, ha presentato alla Provincia di Vercelli richiesta di Autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003 n° 387, art. 12 – c. 3, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kwp, in Comune di Formigliana su parte di sedime di proprietà individuata al NCT con il mp. 25 del F. 3;
- sul mp. 25 del F. 3 è già presente uno stabilimento industriale che lo occupa parzialmente; l'area su cui verrà posizionato l'impianto fotovoltaico risulta ancora libera da fabbricati e posizionata nell'angolo Sud-Ovest della proprietà e per lo strumento urbanistico vigente ricade tra le **AREE DI TIPO "D1" (aree destinate ad impianti di tipo produttivo)**;
- oltre alla posa dell'impianto fotovoltaico, verrà edificata una cabina di trasformazione ed una recinzione su due lati della proprietà (Sud ed Ovest) dell'altezza di m. 2,00 (cm. 20 di zoccolo di calcestruzzo e cm. 180 di rete metallica sorretta da profilati in ferro a "T");

tutto ciò premesso,

- vista l'istanza depositata presso il Comune di Formigliana in data 20/02/2014, Prot. 473, nonché la documentazione allegata, tra cui i seguenti elaborati grafici: Tav. P1 a firma dell'arch. Toselli Tullio, Tavv. 01,02, 03, 04, 05 e 06 a firma del Per. Ind. Libè Roberto, Tavv. FV_01 e FV_02 a firma dell'Ing. Mezzapesa Vito, sulle quali è localizzato l'intervento e sono riportati i particolari delle opere da eseguire, nonché della recinzione da costruire;
- visto lo strumento urbanistico vigente;
- visto il Piano Territoriale Provinciale;
- visto il regolamento edilizio comunale;

SI DICHIARA

- che l'intervento di cui sopra è esaurientemente descritto negli elaborati prodotti;
 - che è conforme alla normativa urbanistica ed edilizia vigente ed operante nel Comune;
- e pertanto risulta autorizzabile per quanto di competenza comunale.

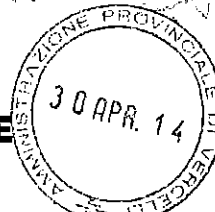
Formigliana li 04/04/2014.

Il Responsabile del Procedimento
Il tecnico comunale incaricato
(arch. Pierrodolfo Rossi)

Visto il Responsabile del Servizio:
Il Sindaco:
(arch. Antonio Ruffino)



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**



PROVINCIA DI VERCELLI	
PROT. N°	13924
DEL	30 APR. 2014
CLASSIFICAZIONE	02.03.01
NUMERO	745

Vercelli, 29 aprile 2014

Protocollo: 2635 R.U

Rif.: prot. n. 12094 del 14.04.2014

Allegati:

Alla Provincia di Vercelli
Settore Settore Formazione, Lavoro e Politiche
Sociali, Cultura, Turismo, Energia – V.I.A.,
Istruzione
Servizio Energia
Via S. Cristoforo 3
13100 Vercelli

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica, alimentato da fonte rinnovabile solare di potenza nominale prevista pari a 995.085 kWp, da situarsi in Comune di Formigliana, S.S. 230 Vercelli – Biella n. 15, progetto presentato dalla ditta Vercelli S.p.A.. Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.

Si fa riferimento alla nota a margine relativa all'oggetto ed alla riunione tenutasi il giorno 28 aprile c.a. presso codesta Amministrazione a cui hanno partecipato anche questo ufficio.

Nel confermare quanto riferito e verbalizzato nella Conferenza dei Servizi in merito agli adempimenti del Proponente nei confronti dell'Agenzia delle Dogane per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, si comunica che, sotto l'aspetto fiscale, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

1. i convertitori statici (inverter) ed i contatori fiscali dell'energia elettrica dovranno essere posizionati ad altezza d'uomo in maniera tale da poter essere ispezionati in tutte le loro parti senza l'ausilio di scale o altre attrezzature; inoltre devono essere ben visibili le targhe contenenti i dati identificativi di dette apparecchiature;
2. i sistemi di misura dovranno essere dotati di morsettiera di controllo, rispondente alla normativa elettrica vigente, per consentire l'effettuazione di prove di corretto funzionamento del contatore elettrico, a carico reale e fittizio;
3. dovrà essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 concernente la

sicurezza fiscale dell'assetto dell'impianto fotovoltaico e del sistema di misura dell'energia elettrica prodotta.

4. richiedere la modulistica di autocertificazione all'Ufficio delle Dogane di Vercelli.

La società richiedente, al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, ottenuta la connessione con la rete di distribuzione nazionale tramite l'installazione del contatore di cessione, dovrà presentare denuncia di attivazione dell'officina elettrica di produzione all'Ufficio delle Dogane di Vercelli su apposita modulistica fornita dallo stesso Ufficio, integrata dalla documentazione tecnica dell'impianto e richiedere licenza fiscale di esercizio ai sensi dell'art. 53 o autorizzazione ai sensi dell'art. 53 bis del D.Lvo. 26/10/95, n. 504 a seconda della tipologia dell'impianto.

FS

Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Francesco Costa

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'Art. 3, comma 2 del D.Lgs 31/93"



Provincia di
Vercelli

Settore Tutela Ambientale

Vercelli, 28/04/14

Prot. n. 13552
Risposta alla nota n.
del

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.
per "Impianto fotovoltaico con potenza nominale di 995,085 kWp" da
installarsi nel Comune di Formigliana (VC); Proponente: Vercelli S.p.A S.S.
230 Formigliana (VC)

Conferenza dei Servizi del 28/04/14

Parere di competenza

Provincia di Vercelli
Spett. le Direttore del Settore
Pianificazione e Risorse Territoriali
Dott.sa Manuela Ranghino

Con la presente si trasmette il parere di competenza dello scrivente Settore,
relativamente a quanto in oggetto.
A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si coglie l'occasione per porgere i più
distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO

dse



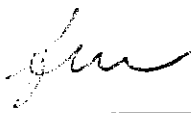
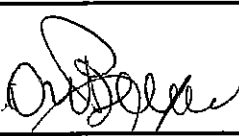
PROVINCIA DI VERCELLI

Tutela Ambientale

Oggetto: Richiesta di autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per impianto fotovoltaico da 995,085 kW da installarsi in Formigiana S.S. 230 Vercelli-Biella.

Conferenza dei Servizi del 28.04.14

Parere di Competenza.

Redazione	Funzione: <i>Responsabile del Servizio Gestione Risorse Idriche Integrate</i>	
	Nome: Geom. Francesco Dellarole	
	Funzione: <i>Responsabile del Servizio Impianti Termici e Risp. Energetico</i>	
	Nome: Per. Ind. Ennio Del Santo	
	Funzione: <i>Responsabile del Servizio Rifiuti-Emissioni</i>	
	Nome: Dott.a Elena Zarantonello	
	Funzione: <i>Funzionario Tecnico del Servizio Rifiuti- Emissioni</i>	
	Nome: Ing. Nadia Casale	
	Funzione: <i>Funzionario Tecnico del Servizio Rifiuti-Emissioni</i>	
	Nome: Dott.ssa Paola Carello	
Verifica ed Approvazione	Funzione: <i>Responsabile del Servizio Tecnico Informativo Ambientale</i>	
	Nome: Geom. Oriana Benazzi	
	Funzione: <i>Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale</i>	
	Nome: Dr. Piero Gaetano Vantaggiato	

PARERE DI COMPETENZA

Impianti Termici e Rendimento Energetico

Nella relazione tecnica di progetto viene specificato la costituzione dei singoli pannelli dell'impianto costituiti da silicio amorfo e cristallino con un rendimento dichiarato dalla Ditta in prima conferenza dei servizi intorno al 10%

Gestione risorse idriche integrate.

Per quanto riguarda l'allontanamento delle acque meteo il proponente ha dichiarato nella documentazione integrativa che "non si prevede la raccolta delle acque meteoriche in quanto il terreno non verrà pavimentato e lo scolo risulterà direttamente nel terreno inerbito e/o inghiaiato".

Si prende atto invece, per quanto riguarda la produzione di acque reflue che seppur non specificato dalla relazione integrativa è stato dichiarato dalla Ditta in sede di prima conferenza dei servizi che non vi sarà alcuna produzione di acque reflue sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

Impatto Acustico

La relazione previsionale di impatto acustico, rif.doc. del 14/04/2014 rev 01/2014, è stata redatta secondo le direttive dettate dalla normativa: Legge n.447/1995 art. 2 commi 6, 7 e 8 ed art.8 commi 1, 2 e 4, Legge regionale n.52/2000 e D.G.R 2 febbraio 2004 n.9-11616 "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico".

Per quanto riguarda la fase di cantiere ed i mezzi utilizzati per la sistemazione del terreno, debbono essere conformi al D.Lgs. 04.09.2002, n. 262, "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto", pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 273 del 21 novembre 2002 - Serie generale e laddove si dovesse evidenziare il superamento dei livelli acustici previsti per le aree di intervento, dovrà essere richiesto ai Comuni interessati, la specifica autorizzazione in deroga per l'attività temporanea di cantiere, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera h) della Legge n.447/1995 ed art.9, comma 1 della Legge regionale n.52/2000.

Dovrà essere comunicata la data di avvio dell'impianto ed entro 30 gg dalla data di entrata in esercizio dell'impianto, dovranno essere effettuati dei rilievi fonometrici in prossimità dei ricettori, tramite misurazioni da effettuarsi sia in periodo diurno che notturno, onde verificare il rispetto delle previsioni di piano. I risultati di tale campagna di rilevamenti dovrà essere inviata alla Provincia di Vercelli ed al Dipartimento Provinciale ARPA di Vercelli.

Per ogni ulteriore, puntuale indicazione e dettagliata prescrizione, si dovrà fare riferimento al parere formulato dai tecnici abilitati in acustica ambientale del dipartimento provinciale ARPA di Vercelli.

dse



22.03.04

*Ministero dello Sviluppo Economico*ISPETTORATO TERRITORIALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA
Settore III - Reti e servizi di comunicazione elettronicaMESSAGGIO PEC: PRESIDENZA.PROVINCIA@CERT.PROVINCIA.VERCELLI.IT**Ministero Sviluppo Economico**
Comunicazioni - Ispettorato Piemonte-Valle d'AostaREGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003048 - 28/03/2014 - USCITA

mire 000623797300

SPETT.LE PROVINCIA DI VERCELLI
SETTORE FORMAZIONE LAVORO E
POLITICHE SOCIALI CULTURA TURISMO ENERGIA
V.I.A. ISTRUZIONE SERVIZIO ENERGIA
VIA S. CRISTOFORO, 3
VERCELLIPratica: MISE -TO/III/MG/2014/027 INTERFELET
Rif. Prot. n. 0008548 del 18/03/2014

Oggetto: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kWp, da situarsi in Comune di Formiglina, Strada Statale 230 Vercelli-Biella. Comunicazione di avvio del procedimento. Indizione e convocazione Conferenza dei Servizi.
Proponente Vercelli s.p.a. sede legale in Formiglina, Strada Statale 230 Vercelli-Biella.

Si fa riferimento alla nota a margine evidenziata e rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso con n. prot. 0002737 del 19/03/2014 con la quale codesta Provincia ha indetto in data 07/04/2014 apposita conferenza dei servizi.

Nel comunicare che a tale conferenza dei servizi non potranno partecipare Funzionari rappresentanti di questo Ufficio, si precisa che a questo Ministero compete esclusivamente il rilascio del nulla osta o consenso di cui al Decreto Legislativo n. 259/03 all'articolo 95 "Impianti e condutture di energia elettrica - Interferenze" che cita nello specifico quanto segue:

1) *Comma 1 "Nessuna conduttura di energia elettrica, anche se subacquea, a qualunque uso destinata, può essere costruita, modificata o spostata senza che sul relativo progetto si sia preventivamente ottenuto il nulla osta del Ministero ai sensi delle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione della energia elettrica";*

2) *Comma 2 "Il nulla osta di cui al comma 1 è rilasciato dall'ispettorato del Ministero competente per territorio, per le linee elettriche:*

- a) di classe zero, di I classe e di II classe secondo le definizioni di classe adottate nel D.P.R. 1062/1968;*
- b) qualunque ne sia la classe, quando esse non abbiano interferenze con linee di comunicazione elettronica;*

Comma 2-Bis "per le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica di cui al comma 2 lett.a) realizzate in cavi cordati ad elica, il nulla osta è sostituito da una attestazione di conformità del gestore (comma aggiunto dall'art. 14 comma 6 della legge n. 221/2012)

3) *Comma 4 "Per l'esecuzione di qualsiasi lavoro sulle condutture subacquee di energia elettrica e sui relativi atterraggi, è necessario sempre il preventivo consenso del Ministero che si riserva di esercitare la vigilanza e gli opportuni controlli sulla esecuzione dei lavori stessi.*

Le relative spese sono a carico dell'esercente delle condutture";



4) Comma 5 " *Nessuna tubazione metallica sotterrata, a qualunque uso destinata, può essere costruita, modificata o spostata senza che sul relativo progetto si sia preventivamente ottenuto il nulla osta del Ministero*".

Tutto ciò premesso si comunica che, qualora per la messa in opera degli impianti in oggetto si rendessero necessarie, anche da parte di soggetti diversi dai proponenti, costruzioni, modifiche o spostamenti di condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate, quali opere connesse alle opere in questione, oppure si dovessero eseguire lavori sulle condutture subacquee di energia elettrica, dovrà essere richiesto il preventivo nulla osta e/o consenso ai sensi dei commi 1 e/o 5 e/o 4 dell'articolo 95 Decreto Legislativo n. 259/03 all'Ispettorato Territoriale competente di questo Ministero, come da procedimento allegato. Nel caso in cui si dovesse trattare di condutture di energia elettrica rientranti nella fattispecie di cui al comma 2-bis il predetto Nulla Osta viene sostituito dall'attestazione di conformità da parte del gestore che si allega in copia.

Nella fattispecie il predetto nulla osta, o l'attestazione di conformità nei casi di condutture aeree o sotterranee di energia elettrica realizzate in cavi cordati ad elica di cui al predetto **comma 2-bis** sono da considerarsi atto di assenso che confluiscono nel procedimento unico ai fini dell'eventuale emanazione della relativa "Autorizzazione Unica" di competenza di codesta Provincia, ai sensi del decreto legislativo 29.12.2003 n.387 e delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Inoltre, si valuta opportuno segnalare che la realizzazione delle opere di cui trattasi dovrebbe tenere conto in fase progettuale della compatibilità elettromagnetica tra le nuove strutture da realizzare ed i preesistenti impianti radioelettrici, ove questi ultimi dovessero risultare operanti nelle vicinanze delle opere medesime.

Infine, nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del suddetto Codice al *Ministero dello Sviluppo economico – Direzione generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione – Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA*.

Restano escluse da tale specifico obbligo di autorizzazione generale le reti ad uso privato realizzate nel proprio fondo così come previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del citato Codice delle Comunicazioni elettroniche.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Maria SCIBIA)



Ministero dello Sviluppo Economico

ISPETTORATO TERRITORIALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA
Settore III - Reti e servizi di comunicazione elettronica

Oggetto: Procedimento per il rilascio dei Nulla Osta ai sensi dell' art. 95 D. L.vo 259/03 per Tubazioni metalliche e/o linee elettriche, ad esclusione delle condutture realizzate in cavi cordati ad elica e/o attestazione di conformità del gestore.

Visto il decreto legislativo 01 agosto 2003, n. 259, recante <<Codice delle Comunicazioni elettroniche>> e, in particolare, l'art. 95, rubricato come "Impianti e condutture di energia elettrica - interferenze";

Visto Il Decreto del Ministero delle Comunicazioni 04 luglio 2005 con il quale il Ministro delle Comunicazioni ha delegato al Direttore dell'Ispettorato Territoriale, del predetto Ministero, competente per territorio, le attribuzioni di cui ai commi 3,4 e 5 del citato articolo 95;

Visto l'art.1 comma 7 della legge n.121/2008 con il quale le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto l'art. 95 comma 2 bis, aggiunto dal comma 6 dell'art. 14 della legge n. 221/2012, che testualmente stabilisce: " per le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica di cui al comma 2 lettera a) realizzate in cavi cordati ad elica, il nulla osta è sostituito da una attestazione di conformità del gestore";

Visto che l'art. 14 comma 6 della legge n. 221/2012 **non trova applicazione** solo nel caso di costruzione di linee elettriche di terza classe (alta tensione) di cui la competenza resta del MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE GENERALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO DIVISIONE III - ASSEGNAZIONE DELLE FREQUENZE AD USO PUBBLICO VIALE AMERICA, 201 - 00144 ROMA;

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE P.V.A.

DETERMINA

il seguente **PROCEDIMENTO** cui subordinare il rilascio del Nulla Osta ai sensi dell'art. 95 del Decreto legislativo n. 259/03, **AD ESCLUSIONE** delle linee elettriche realizzate in cavi cordati ad elica, sia interferenti che non interferenti con cavi di comunicazione elettronica, di cui al comma 2 lettera a), che sono soggette alla sola presentazione **dell'ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

PROCEDIMENTO

1. Il richiedente invia al/ai Gestore/i telefonico/i (operatore/i autorizzato/i a fornire una rete pubblica di comunicazione elettronica) (Telecom, Wind, Fastweb etc) n. 3 planimetrie in scala 1:2.000, con sopra riportato il progetto completo (impianto di rete e impianto di utenza) riferito ai tracciati delle condutture elettriche (di classe 0,1 e 2 secondo le definizioni di classe adottate nel D.P.R. 21 giugno 1968 n. 1062) e/o alle tubazioni metalliche sotterrate che si intendono costruire, modificare o spostare, al fine di acquisire dati e notizie sulla posizione delle linee telefoniche che eventualmente saranno interferite per effetto della costruzione del nuovo elettrodotto modifica e/o spostamento di quello esistente. Detta richiesta con allegata n.1 planimetria dovrà essere inviata, per mera conoscenza, anche a questo Ministero. Le planimetrie prodotte devono riportare l'intero progetto comprensivo di tutte le condutture di energia elettrica e/o cabine elettriche o altro ed eventuali tubazioni metalliche, nella legenda, con colorazioni diversa, devono essere altresì riportati la tensione (o classi) e la modalità di posa (aerea o sotterrata);

Via Alfieri, 10 - 10121 Torino

tel. +39 0115763427; +39 0115763424; +390115763421 - fax +39 011 5763436/437

e-mail it.piemonte@mise.gov.it - PEC: com.isppva@pec.sviluppoeconomico.gov.it

www.mise.gov.it

Referenti: F.T. Langone Antomello, Ferruccio Minò, Fabrizio Massetti



2. Nel caso in cui la costruzione delle condutture di energia elettrica e/o delle tubazioni metalliche sotterrate che costituiscono l'intero impianto dovessero avvenire, per la loro totalità, all'interno di un unico fondo del quale il proprietario ha la certezza dell'assenza di cavi di comunicazione elettronica, non si ritiene necessario ottenere dai vari gestori di comunicazione elettronica l'acquisizione di dati e notizie di cui al punto 1, ovvero il proprietario del fondo deve dichiarare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 l'assenza di detti cavi; nel caso in cui il richiedente non è il proprietario del fondo sarà necessaria ugualmente la dichiarazione predetta unitamente alla documentazione attestante il rapporto in essere tra proprietario del fondo e richiedente; in tali casi non si ritiene altresì necessario la produzione dell'atto di sottomissione di cui al successivo punto 4d) ai sensi dell'art. 120 del R.D.n. 1775/1933;
3. Il/i Gestore/i telefonico (operatore autorizzato a fornire una rete pubblica di comunicazione elettronica) dopo aver riportato sulle planimetrie la posizione dei propri impianti ed i tipi di protezione adottate, restituisce/scono due delle tre copie al richiedente.
4. Il richiedente può inviare, anche tramite la Regione, Provincia o Comune anche deputata ad indire la conferenza dei servizi, ai sensi del Decreto Legislativo n. 387/2003, l'istanza, in regola con le disposizioni sul bollo (attualmente 16,00 euro), finalizzata al rilascio del Nulla Osta di cui all'art. 95 del D. Lvo n. 259/03, corredata della seguente documentazione:
 - a) N. due copie del progetto/disegno planimetrico, controfirmato dal legale rappresentante della società, riportante l'intero tracciato delle linee elettriche (dal punto di inserimento nella rete di distribuzione esistente al punto di estensione/utilizzo o di produzione/trasformazione); in tale cartografia si dovrà obbligatoriamente riportare una legenda chiara e leggibile con colorazioni diverse per identificare la tensione delle condutture elettriche e per distinguere gli eventuali impianti di utenza da quelli di rete. Per le tubazioni metalliche, si dovrà indicare la lunghezza, la modalità e la profondità di posa, il materiale della condotta, specificandone il diametro (ad esempio acciaio, ferro, ghisa sferoidale), l'eventuale adozione della protezione catodica attiva.
 - b) Documentazione rilasciata dal/i Gestore/i telefonico (operatore autorizzato a fornire una rete pubblica di comunicazione elettronica) relativa alla presenza di eventuali interferenze, unitamente al disegno planimetrico controfirmato dal medesimo gestore;
 - c) n. 1 Dichiarazione d'impegno sulle norme tecniche da osservare per la realizzazione dell'impianto;
 - d) originale dell'atto di sottomissione debitamente registrato all'Agenzia delle Entrate, per le società che producono per la prima volta istanza per il rilascio del nulla osta (in sostituzione all'originale potrà essere prodotta copia conforme all'originale ai sensi di legge); qualora la costruzione delle condutture di energia elettrica non dovessero determinare interferenze con preesistenti cavi di comunicazione elettronica, ossia in assenza di interferenze elettriche, non si rende necessaria la produzione del predetto atto di sottomissione;
 - e) Attestazione originale del versamento di 126,40 euro quale acconto oneri istruttoria su c.c.p. n. 71935720 intestato alla Tes. Viterbo Prestazioni Conti Terzi art.6 co.2, d.lgs 366/2003 – con la causale “Acconto Compensi istruttoria di cui Art.2 comma 1 –let. E) del D.M. 15.02.2006 – Capo 18 –Capitolo 2569/03”; in alternativa è possibile effettuare un bonifico dell'importo pari a 126,40 euro utilizzando il seguente codice IBAN: IT92E0760114500000071935720 con la causale “Acconto Compensi istruttoria di cui Art.2 comma 1 –let. E) del D.M. 15.02.2006 – Capo 18 –Capitolo 2569/03;
 - f) Una marca da bollo del valore vigente, da apporre sul Nulla Osta ai sensi dell'art. 4 comma 1 tariffa, parte prima D.P.R. 642/1972.
 - g) Il richiedente o la Regione/Provincia/Comune competente trasmette la richiesta di nulla osta corredata di tutta la sopra indicata documentazione a questo Ispettorato.
 - h) Valutata detta documentazione, nei termini previsti dalla normativa vigente, l'Ufficio scrivente rilascerà il preventivo nulla osta.
 - i) Il richiedente dovrà dare comunicazione formale a mezzo Fax/mail di inizio lavori e fine presunta dei lavori.
 - j) A fine lavori il richiedente produrrà la dichiarazione di conformità, inerente il rispetto sia del progetto prodotto e sia delle norme osservate per la realizzazione dell'impianto, con allegata la copia di un documento valido del Legale rappresentante o procuratore o produttore della relativa società).

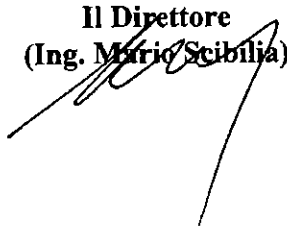


- k) Nei casi di posa di condutture di energia elettrica, indicate nell'art. 95 comma 2 bis del Decreto legislativo n. 259/03, realizzate in cavo cordato ad elica, si dovrà produrre (alla Regione/Provincia/Comune competente) l'attestazione di conformità, allegata al presente procedimento. Nella circostanza nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale o procedimentale, relativo all'attestazione di conformità tecnica, resta di competenza preventiva dell'Ispettorato scrivente.

In caso di richieste di autorizzazioni comprendenti sia la posa di condutture di energia elettrica, indicate nell'art. 95 comma 2 bis del Decreto legislativo n. 259/03, realizzate in cavo cordato ad elica sia altro tipo di condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate il richiedente della stessa autorizzazione dovrà attivare per ciascuna delle sue parti, due distinti sub-procedimenti, uno con l'attestazione di conformità e l'altro con la richiesta del preventivo nulla osta di competenza di questo Ispettorato e descritto nel presente procedimento.

Torino, 11/02/2014

Il Direttore
(Ing. Mario Scibilia)



LOGO SOCIETA'

Oggetto: Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2 bis all'art. 95 del D. Lgs n. 259/2003- Codice delle Comunicazioni Elettroniche. Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio, presso l'Ufficiodella Provincia di....., di una condotta di energia elettrica a MT/BT interrata in cavo cordato ad elica da realizzare nel comune di.....in località.....

Il sottoscritto nato a..... il.....nella sua qualità di (Sindaco/ Presidente/Rappresentante Legale/altro) della società/comune domiciliato per la carica in via..... e-mail..... PEC:..... Telefono Fax

Rilascia sotto la propria responsabilità, la seguente

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

1. La condotta di energia elettrica sotterrata in oggetto, è stata progettata con conduttori in cavo cordato ad elica e pertanto rientra nella disciplina di cui comma 2 bis all'art. 95 del D. Lgs n. 259/2003.
2. Il tracciato della condotta di energia elettrica è riportato nella planimetria allegata.
3. La/e sezione/i costruttiva/e di progetto della/e condotta/e di energia elettrica sopra definita/e è/sono riportata/e in allegato.
4. Il progetto prevede che nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di telecomunicazioni interrate, la sezione costruttiva della condotta di energia elettrica viene adeguata in modo da assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nella norma CEI 11-17 capitolo 6 Luglio 2006 Edizione Terza Fascicolo 8402 (coesistenza tra cavi di energia e altri servizi tecnologici interrati) in materia di distanze e protezioni reciproche tra le linee di telecomunicazione e le condutture di energia elettrica stesse
5. Le caratteristiche tecniche proprie della tipologia dei componenti delle condutture di energia elettrica (cavi cordati ad elica) e il rispetto della normativa tecnica sopracitata relativa alla modalità di posa dei cavi nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di telecomunicazioni di cui al punto precedente, escludono che possa verificarsi il manifestarsi di fenomeni induttivi e/o altri fenomeni di interferenza tra le condutture di energia elettrica e gli linee di telecomunicazioni eventualmente presenti in prossimità del tracciato delle condutture di energia elettrica in progetto in qualsiasi condizione di esercizio e guasto.
6. Per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle condutture di energia elettrica in esame **la legislazione e le normative tecniche applicabili sono nel dettaglio le seguenti:**

- il R.D. n. 1775/1933 "Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici;

- Legge n. 339/1986 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";

- D.M. n. 449 del 21.3.1988 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne";

- D.M. n. 1260 del 16.1.1991 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne;

- D.M. 5.8.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";

- Decreto Lgs. n. 259/2003, artt. 95 e s.m.i.; 97 e 98: "Codice delle comunicazioni elettroniche";

- Norme CEI 11-17 ed. luglio 2006 fascicolo 8402;

- Norme CEI 103-2 ed. dicembre 2006 fascicolo 8598;

- Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997 fascicolo 4091.

Il Procuratore

All: - Planimetria elettrodotto e sezione costruttiva di progetto delle condutture di energia elettrica

LOGO SOCIETA'

Oggetto: Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio, presso l'Ufficiodella
Provincia di....., di una condotta di energia elettrica a MT/BT
interrata in cavo cordato ad elica da realizzare nel comune di.....
in località.....

**Dichiarazione sulla fase realizzativa del Procuratore responsabile/legale
rappresentante/Sindaco/altro che ha redatto l'attestazione di conformità ai sensi del comma 2-
bis dell'art. 95 del D.Lgs n. 259/03-Codice delle Comunicazioni elettroniche**

Il sottoscritto nato a..... il.....nella sua qualità di
(Sindaco/ Presidente/Rappresentante Legale/altro) della società/comune
....., domiciliato per la carica in
via..... e-mail..... PEC:....., Telefono
..... Fax

Rilascia sotto la propria responsabilità, la seguente

DICHIARAZIONE

- nella fase di realizzazione dell'elettrodotto in cavo cordato ad elica verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nell'attestazione di conformità;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto in cavo cordato ad elica e, segnatamente, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione (tubi pvc/polietilene, rigidi/pieghevoli, conformi alla norma CEI 23-46) e dei cavi cordati ad elica, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto vale a dire nel caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra la condotta di energia elettrica in cavo cordato ad elica e le linee di telecomunicazioni, verranno rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (coesistenza tra cavi di energia elettrica ed altri servizi tecnologici sotterrati) distanze di rispetto per i conduttori);
- al termine della costruzione dell'elettrodotto, la società.....
procederà ad aggiornare la planimetria del tracciato con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi riscontrati
- , archiviandola nel proprio fascicolo autorizzativo a disposizione per gli eventuali controlli da parte degli organi della Pubblica Amministrazione competente.

Per qualsiasi comunicazione il referente della pratica autorizzativa è il sig.....
(nome, cognome, telefono, email, ufficio).

LOGO SOCIETA'

Oggetto: Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2 bis all'art. 95 del D. Lgs n. 259/2003- Codice delle Comunicazioni Elettroniche. Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio, presso l'Ufficiodella Provincia di....., di una conduttura di energia elettrica a MT/BT aerea in cavo cordato ad elica da realizzare nel comune di.....in località.....

Il sottoscritto nato a..... il.....nella sua qualità di (Sindaco/ Presidente/Rappresentante Legale/altro), domiciliato per la carica in via..... e-mail..... PEC:....., Telefono Fax del/la

Rilascia sotto la propria responsabilità, la seguente

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

1. La conduttura di energia elettrica aerea in oggetto, è stata progettata con conduttori in cavo cordato ad elica e pertanto rientra nella disciplina di cui comma 2 bis all'art. 95 del D. Lgs n. 259/2003.
2. Il tracciato della conduttura di energia elettrica è riportato nella planimetria allegata con le indicazioni delle linee aeree di telecomunicazione rilevate;
3. Le strutture e le relative fondazioni dei sostegni riguardanti gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione sono stati progettati in modo da garantire la loro idoneità alle prestazioni meccaniche richieste dalle condizioni ambientali dalle ipotesi di carico e dal tipo di terreno del sito, previste dalla vigente normativa: Legge 28/06/1986, n. 339; D.M. LL.PP. 21.3.1988, n. 449, pubblicato nella G.U. n. 79 del 05/4/1988; D.M. LL.PP. 16.1.1991, n. 1260 pubblicato nella G.U. n. 40 del 16/1/1991; D.M. LL.PP. 5/8/1998 pubblicato nella G.U. n. 209 del 8/9/1998;
4. Il progetto prevede che nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee aeree di telecomunicazione, la geometria costruttiva della conduttura di energia elettrica aerea viene adeguata in modo da assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nel Decreto Interministeriale n. 449 del 21.03.1988 – Capitolo II comma 2.1.06 in materia di distanze e protezioni reciproche tra le linee di telecomunicazioni e le condutture di energia elettrica stesse;
5. Le caratteristiche tecniche proprie della tipologia dei componenti delle condutture di energia elettrica (cavi cordati ad elica) e il rispetto della normativa tecnica sopracitata relativa alla geometria costruttiva dell'elettrodotto nei tratti in avvicinamento per incroci e/o parallelismi con linee di telecomunicazioni di cui al punto precedente, escludono che possa verificarsi il manifestarsi di fenomeni induttivi e/o altri fenomeni di interferenza tra le condutture di energia elettrica e le linee di telecomunicazioni eventualmente presenti in prossimità del tracciato delle condutture di energia elettrica in progetto in qualsiasi condizione di esercizio e guasto.
6. Per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle condutture di energia elettrica in esame **la legislazione e le normative tecniche applicabili sono nel dettaglio le seguenti:**
 - il R.D. n. 1775/1933 " Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici (artt. 111,112,120);
 - Legge n. 339/1986 " Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne ";
 - D.M. n. 449 del 21.3.1988 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne ";
 - D.M. n. 1260 del 16.1.1991 " Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne;
 - D.M. 5.8.1998 " Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
 - D.Lgs. n. 259/2003, artt. 95 e s.m.i.; 97 e 98: "Codice delle comunicazioni elettroniche";
 - Norme CEI 11-17 ed. luglio 2006 fascicolo 8402;
 - Norme CEI 103-2 ed. dicembre 2006 fascicolo 8598;

All: - Planimetria elettrodotto

LOGO SOCIETA'

Oggetto: Procedimento autorizzativo alla costruzione ed esercizio, presso l'Ufficiodella
Provincia di....., di una conduttura di energia elettrica a MT/BT aerea
in cavo cordato ad elica da realizzare nel comune di.....
in località.....

**Dichiarazione sulla fase realizzativa del Procuratore responsabile/legale
rappresentante/sindaco/altro che ha redatto l'attestazione di conformità ai sensi del comma 2-
bis dell'art. 95 del D.Lgs n. 259/03-Codice delle Comunicazioni Elettroniche**

Il sottoscritto nato a..... il.....nella sua qualità di
(Sindaco/ Presidente/Rappresentante Legale/altro), domiciliato per la carica in
via..... e-mail..... PEC:..... Telefono
..... Fax del/la
Rilascia sotto la propria responsabilità, la seguente

DICHIARAZIONE

- nella fase di realizzazione dell'elettrodotto in cavo cordato ad elica verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nell'attestazione di conformità;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto in cavo cordato ad elica, nei casi di presenza di linee di telecomunicazioni aeree nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto stesso, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra la conduttura di energia stessa e le linee di telecomunicazioni verranno rispettate le prescrizioni contenute nel Decreto Interministeriale per le linee elettriche aeree n. 449 del 21.03.1988 – Capitolo II comma 2.1.06 (distanze di rispetto per i conduttori);
- al termine della costruzione dell'elettrodotto, la società..... procederà ad aggiornare la planimetria del tracciato con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi riscontrati, archiviandola nel proprio fascicolo autorizzativo a disposizione per gli eventuali controlli da parte degli organi della Pubblica Amministrazione competente.

Per qualsiasi comunicazione il referente della pratica autorizzativa è il sig.....
(nome, cognome, telefono, email, ufficio).

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici di potenza nominale prevista pari a 995,085 kwp, da situarsi in Comune di Formigliana, Strada Statale 230 Vercelli-Biella. **Parere di competenza**

PREMESSA

Nella presente Relazione si andrà a valutare la coerenza dell'intervento in progetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). In relazione agli strumenti di governo del territorio di altri Enti, è fornita a titolo meramente collaborativo una valutazione di massima della coerenza della proposta di intervento con le previsioni di detti strumenti, limitatamente a quelli di cui la Provincia è a conoscenza. Si demanda ai parei degli Enti competenti la valutazione di eventuali incoerenze e la definizione di eventuali prescrizioni in merito.

Si fa rilevare che non è di competenza del Servizio scrivente la verifica della presenza di vincoli individuati ai sensi del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., non avendo la normativa nazionale e regionale riconosciuto specifiche funzioni alle province in merito all'individuazione dei beni oggetto di vincolo e al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche. Pertanto le indicazioni fornite in merito alle aree e ai beni vincolati ai sensi della summenzionata normativa, sono fornite a titolo meramente collaborativo e dovranno essere verificate ed approfondite con gli Enti competenti.

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

Il Consiglio Provinciale con D.C.P. n.207 del 28.07.2005 ha adottato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell'art.7 comma 2 della L.R. 05.12.77 n.56 e s.m.i., elaborato dalla Provincia di Vercelli in conformità agli indirizzi del Piano Territoriale Regionale (PTR) e alla programmazione socio-economica della Regione.

Il PTCP è stato approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 240-8812 del 24.02.2009, pubblicato sul BUR n. 10 del 12.03.2009 ed è stato recentemente adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013.

Il PTCP costituisce lo strumento prioritario al quale l'Ente si riferisce per verificare, nei casi in cui è chiamato a svolgere tale compito, la coerenza dei piani, dei progetti e dei programmi con l'assetto complessivo del territorio provinciale e con le determinazioni operanti nella varie materie sottoposte a tutela. Attraverso il PTCP l'Amministrazione Provinciale esplica i compiti propri in materia di pianificazione del territorio, che le sono attribuiti dalla legislazione regionale, nazionale ed in particolare dal D.Lgs 267/00. In base a quanto definito dall'art. 5 comma 8. delle Norme Tecniche di Attuazione, il PTCP si propone come insieme organico delle disposizioni con le quali in via primaria l'autorità competente esercita il confronto nelle procedure inerenti alla compatibilità ambientale degli interventi.

Il PTCP individua una serie di temi rilevanti ai fini della definizione dell'assetto complessivo del territorio provinciale, rispetto ai quali, i proponenti interventi di trasformazione del territorio provinciale, dovrebbero effettuare una valutazione di coerenza.

In merito alla compatibilità dell'intervento con il PTCP si evidenzia che il proponente nella Relazione Generale non ha effettuato valutazioni nel merito e si ritiene pertanto utile specificare quanto segue.

Con riferimento specifico al tema dell'assetto naturalistico e paesistico, si evidenzia che l'area destinata alla localizzazione dell'impianto risulta collocata in un ampio contesto agricolo individuato dal PTCP quale Zona 5: *"Sistema agricolo industrializzato – Ecosistemi a bassa eterogeneità"* mentre sul lato Est lungo il canale Cavour è presente una rete ecologica di secondo livello definita dal piano quale *"Macchie e corridoi secondari a matrice mista (Zona 1.b)"*. Per detti ambiti vale rispettivamente quanto definito dagli articoli 16 e 12 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP.

Nel prendere atto di quanto previsto nella succitata Relazione Generale in merito alla piantumazione di cespugli autoctoni sui fronti sud e ovest lungo la recinzione per mitigare l'impatto visivo dell'impianto, si chiede di prevederne la prosecuzione eventualmente anche con esemplari autoctoni di alto fusto, fino alla fascia di vegetazione riparia presente lungo il canale Cavour in modo da collegarla con il succitato corridoio ecologico.

Al fine di meglio comprendere l'entità degli interventi a verde si chiede inoltre di corredare la documentazione con una tavola illustrativa che rappresenti e specifichi sia la posizione delle opere sia le essenze autoctone che verranno utilizzate.

Si suggerisce a tal proposito di alternare più specie arbustive al fine di migliorare la valenza ecologica dell'intervento.

Si chiede inoltre di prevedere le necessarie attività di accompagnamento alla crescita compresa la sostituzione e il ripristino delle fallanze.

Le opere di sistemazione a verde e quelle di accompagnamento alla crescita dovranno essere riportate sul cronoprogramma degli interventi.

Vercelli li, 07/04/2014

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Veronica PLATINETTI)



Il DIRETTORE DI SETTORE
(Dott. Giovanni Gabriele VARALDA)





AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA

UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

(Tel. 02/73902041 - Fax 02/73903409)



Milano, li

16/05/2014

PDC Dott.ssa Campanella 02/73902041

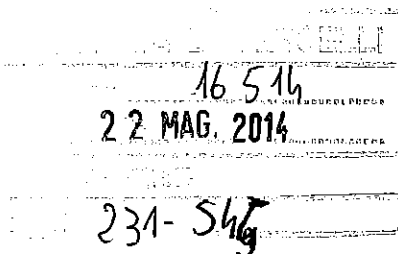
PROVINCIA DI VERCELLI
SERV. ENERGIA
V. S. CRISTOFORO, 3
13100 VERCELLI

Prot. N° M_D.AMI001 8549

**Oggetto: Prat. 292/2014/CS: VERCELLI SPA: IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 995,085 KWP
SULLA SS 230 VERCELLI-BIELLA - Conferenza dei Servizi.**

Comuni di: FORMIGLIANA

e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture
V. le Università, 4 – 00185 ROMA



Riferimenti: Foglio N. 8548 datato 18/03/2014.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.
2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

IL CAPO UFFICIO in S.V.
(T.Col. G.A.r.n. Livio GARLATTI)